

gnare ai tempi della dominazione veneta nell'isola, dato che i modelli che ci rimangono accennano tutti ad una spiccata imitazione del gotico veneziano.

Accertato da infiniti esempi al contrario si è il perdurare di quelle forme — sia pur denaturate ed abbruttite — anche attraverso le età più recenti <sup>(1)</sup>, quando non solo in Italia erasi adottato un nuovo stile, ma questo aveva fatto già la sua

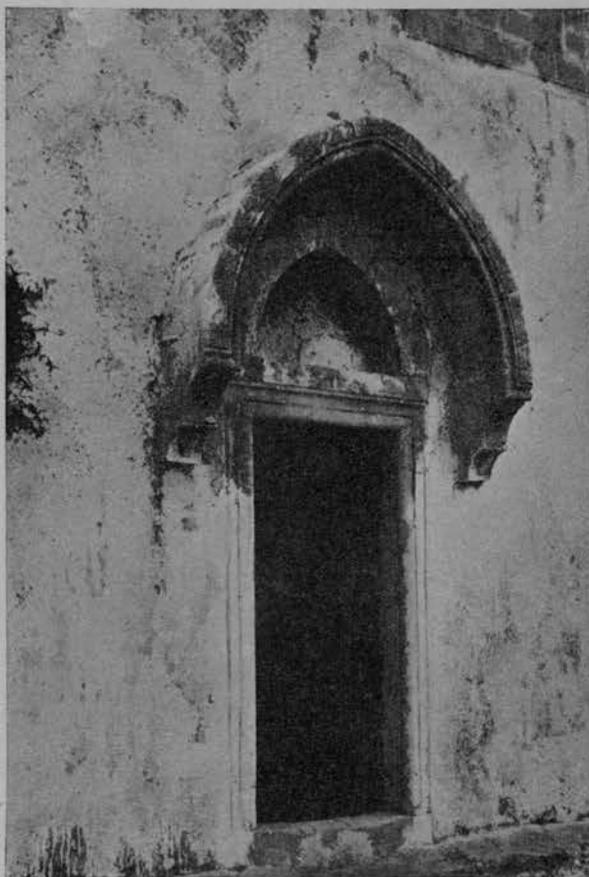


FIG. 340 — S. GIORGIO (GERAPETRA) — PORTA DELLA CHIESA DI S. GIORGIO. (932).

prima comparsa anche in Creta. La predilezione, diremmo quasi la gratitudine, verso lo stile gotico, che per primo aveva saputo imprimere alle chiese un aspetto di grazia tutto speciale, fece sì che quegli ornati venissero considerati quasi come un carattere essenziale dell'architettura religiosa, e che le tenaci tendenze del bizantinismo, impadronitesi una volta di quel motivo, più non volessero abban-

(1) Un bell'esempio ce ne offrono le porte ad ogiva sporgente della chiesa di S. Maria e S. Giovanni Grisostomo a *Lutràkij* (Canea), appartenenti al 1640.